

Publicata su *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura).

[Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 22/6

Da [LaParola](#)

Giudici 4

Debora e Barac liberano Israele dai Cananei

1S 12:9-11; Gc 5:1-23

1 Morto Eud, i figli d'Israele continuarono a fare ciò che è male agli occhi del Signore. **2** Il Signore li diede nelle mani di Iabin, re di Canaan, che regnava ad Asor. Il capo del suo esercito era Sisera, che abitava ad Aroset-Goim.

3 I figli d'Israele gridarono al Signore, perché Iabin aveva novecento carri di ferro e già da vent'anni opprimeva con violenza i figli d'Israele.

4 In quel tempo era giudice d'Israele una profetessa, Debora, moglie di Lappidot. **5** Lei sedeva sotto la palma di Debora, fra Rama e Betel, nella regione montuosa di Efraim, e i figli d'Israele salivano da lei per le controversie giudiziarie. **6** Debora mandò a chiamare Barac, figlio di Abinoam, da Cades di Neftali, e gli disse: «Il Signore, Dio d'Israele, non ti ha forse dato quest'ordine: "Va', raduna sul monte Tabor e prendi con te diecimila uomini dei figli di Neftali e dei figli di Zabulon. **7** Io attirerò verso di te, al torrente Chison, Sisera, capo dell'esercito di Iabin, con i suoi carri e la sua numerosa gente, e lo darò nelle tue mani"?» **8** Barac le rispose: «Se vieni con me, andrò; ma se non vieni con me, non andrò». **9** Debora disse: «Certamente, verrò con te; però, la via per cui cammini non ti porterà onori; perché il Signore darà Sisera in mano a una donna». E Debora si alzò e andò con Barac a Cades.

10 Barac convocò Zabulon e Neftali a Cades; diecimila uomini si misero al suo seguito e Debora salì con lui.

11 Ora Eber, il Cheneo, si era separato dai Chenei, discendenti di Obab, suocero di Mosè, e aveva piantato le sue tende fino al querceto di Saannaim, che è vicino a Cades.

12 Fu riferito a Sisera che Barac, figlio di Abinoam, era salito sul monte Tabor. **13** Sisera adunò tutti i suoi carri, novecento carri di ferro, e tutta la gente che era con lui, da Aroset-Goim fino al torrente Chison.

14 Allora Debora disse a Barac: «Alzati, poiché questo è il giorno in cui il Signore ha dato Sisera nelle tue mani. Il Signore non va forse davanti a te?» Allora Barac scese dal monte Tabor, seguito da diecimila uomini. **15** Il Signore mise in rotta, davanti a Barac, Sisera con tutti i suoi carri e con tutto il suo esercito, che fu passato a fil di spada; e Sisera, sceso dal carro, si diede alla fuga a piedi. **16** Ma Barac inseguì i carri e l'esercito fino ad Aroset-Goim; e tutto l'esercito di Sisera cadde sotto i colpi della spada e non scampò neppure un uomo.

Gc 5:24-31; 3:16-22

17 Sisera fuggì a piedi verso la tenda di lael, moglie di Eber, il Cheneo, perché vi era pace fra labin, re di Asor, e la casa di Eber, il Cheneo. **18** lael uscì incontro a Sisera e gli disse: «Entra, mio signore, entra da me; non temere». Egli entrò da lei nella sua tenda e lei lo coprì con una coperta. **19** Egli le disse: «Ti prego, dammi un po' d'acqua da bere perché ho sete». Quella, aperto l'otre del latte, gli diede da bere e lo coprì. **20** Egli le disse: «Stattene all'ingresso della tenda; forse qualcuno verrà a interrogarti e ti chiederà: "C'è qualcuno qui dentro?" Tu risponderai di no». **21** Allora lael, moglie di Eber, prese un piuolo della tenda e un martello, andò pian piano da lui e gli piantò il piuolo nella tempia tanto che esso penetrò in terra. Egli era profondamente addormentato e sfinite; e morì. **22** Mentre Barac inseguiva Sisera, lael uscì a incontrarlo e gli disse: «Vieni, e ti mostrerò l'uomo che cerchi». Egli entrò da lei; ecco, Sisera era steso morto, con il piuolo nella tempia.

23 Quel giorno Dio umiliò labin, re di Canaan, davanti ai figli d'Israele. **24** La mano dei figli d'Israele si fece sempre più pesante su labin, re di Canaan, finché l'ebbero annientato.

Salmi 99

Dio, re giusto e santo

SI 97; 95

1 Il SIGNORE regna: tremino i popoli.

Egli siede sui cherubini: la terra è scossa.

2 Il SIGNORE è grande in Sion,
eccelso sopra tutti i popoli.

3 Lodino essi il tuo nome grande e tremendo.
Egli è santo.

4 Lodino la forza del Re che ama la giustizia;
sei tu che hai stabilito il diritto,
che hai esercitato in Giacobbe il giudizio e la giustizia.

5 Esaltate il SIGNORE, il nostro Dio,
e prostratevi davanti allo sgabello dei suoi piedi.
Egli è santo.

6 Mosè e Aaronne tra i suoi sacerdoti,
e Samuele fra quanti invocavano il suo nome,
invocarono il SIGNORE, ed egli rispose loro.

7 Parlò loro dalla colonna della nuvola;
essi osservarono le sue testimonianze e gli statuti che diede loro.

8 Tu li esaudisti, o SIGNORE, Dio nostro!
Fosti per loro un Dio clemente,
pur castigandoli per le loro cattive azioni.

9 Esaltate il SIGNORE, il nostro Dio,
e adorate sul suo monte santo,
perché il SIGNORE, il nostro Dio, è santo.

Geremia 48:1-25

Profezia sui Moabiti

(Is 15; 16; Ez 25:8-11; So 2:8-11; Am 2:1-3) Nu 24:17

1 Riguardo a Moab.

Così parla il SIGNORE degli eserciti, Dio d'Israele:

«Guai a Nebo! poiché è devastata;

Chiriataim è coperta di vergogna e conquistata;
Misgab è coperta di vergogna e sbigottita.

2 Il vanto di Moab non è più;
in Chesbon tramano del male contro di lui:
"Venite, distruggiamolo, e non sia più nazione".
Tu pure, o Madmen, sarai ridotta al silenzio;
la spada t'inseguirà.

3 Delle grida vengono da Coronaim:
"Devastazione e gran rovina!"

4 Moab è infranto,
i suoi piccini fanno udire i loro gridi.

5 Infatti su per la salita di Luit si piange,
si sale piangendo perché giù per la discesa di Coronaim si ode il grido angoscioso della gente
in fuga.

6 Fuggite, salvate le vostre persone,
siate come la città di Aroer nel deserto!

7 Infatti, siccome ti sei confidato nelle tue opere e nei tuoi tesori,
anche tu sarai preso;
Chemos sarà deportato
con i suoi sacerdoti e con i suoi capi.

8 Il devastatore verrà contro tutte le città,
nessuna città scamperà;
la valle perirà e la pianura sarà distrutta,
come il SIGNORE ha detto.

9 Date delle ali a Moab,
poiché bisogna che voli via;
le sue città diventeranno una desolazione,
nessuno le abiterà.

10 Maledetto colui che fa l'opera del SIGNORE fiaccamente,
maledetto colui che trattiene la spada dallo spargere il sangue!

11 Moab era tranquillo fin dalla sua giovinezza,
riposava come vino sulla sua feccia,
non è stato travasato da vaso a vaso,
non è andato in esilio;
per questo ha conservato il suo sapore,
il suo profumo non si è alterato.

12 Perciò ecco, i giorni vengono», dice il SIGNORE,
«in cui io gli manderò dei travasatori, che lo travaseranno;
vuoteranno i suoi vasi,
frantumeranno le sue anfore.

13 Moab avrà vergogna di Chemos,
come la casa d'Israele ha avuto vergogna
di Betel, in cui aveva riposto la sua fiducia.

14 Come potete dire: "Noi siamo uomini prodi,
valorosi in battaglia"?

15 Moab è devastato; le sue città salgono in fumo,
il fiore dei suoi giovani scende al macello»,
dice il re, che si chiama il SIGNORE degli eserciti.

16 «La calamità di Moab sta per giungere,
la sua sciagura giunge veloce.

17 Compiangetelo voi tutti che lo circondate;
voi tutti, che conoscete il suo nome,
dite: "Come ha fatto a spezzarsi quel forte scettro,
quel magnifico bastone?"

18 O figlia che abiti in Dibon,
scendi dalla tua gloria, siedì sul suolo riarso,
poiché il devastatore di Moab marcia contro di te,
distrugge le tue fortezze.

19 O tu che abiti in Aroer, fèrmati per la strada, e guarda;
interroga il fuggiasco e colei che scappa,
e di': "Che cos'è successo?"

20 Moab è coperto di vergogna, perché è infranto;
lanciate urla, gridate!
Annunciate sull'Arnon
che Moab è devastato!

21 Un castigo è venuto sul paese della pianura,
sopra Colon, sopra laas, su Mefaat,

22 su Dibon, su Nebo, su Bet-Diblataim,

23 su Chiriataim, su Bet-Gamul, su Bet-Meon,

24 su Cheriot, su Bosra,
su tutte le città del paese di Moab
vicine e lontane.

25 La forza di Moab è abbattuta,
il suo braccio è spezzato»,
dice il SIGNORE.

2Corinzi 11:16-33

Sofferenze di Paolo

(1Co 15:10, 30-32; 4:9-13; 2Co 6:3-10; At 20:18-27) At 9:16, 23-25; 2Co 11:16-12:21

16 Nessuno, ripeto, mi prenda per pazzo; o se no, accettatemi anche come pazzo, affinché anch'io possa vantarmi un po'. **17** Quel che dico quando mi vanto con tanta sicurezza, non lo dico secondo il Signore, ma come se fossi pazzo. **18** Poiché molti si vantano secondo la carne, anch'io mi vanterò. **19** Or voi, pur essendo savi, li sopportate volentieri i pazzi! **20** Infatti, se uno vi riduce in schiavitù, se uno vi divora, se uno vi prende il vostro, se uno s'innalza sopra di voi, se uno vi percuote in faccia, voi lo sopportate. **21** Lo dico a nostra vergogna, come se noi fossimo stati deboli; eppure, qualunque cosa uno osi pretendere (parlo da pazzo), oso pretenderla anch'io. **22** Sono Ebrei? Lo sono anch'io. Sono Israeliti? Lo sono anch'io. Sono discendenza d'Abraamo? Lo sono anch'io. **23** Sono servitori di Cristo? Io (parlo come uno fuori di sé) lo sono più di loro; più di loro per le fatiche, più di loro per le prigionie, assai più di loro per le percosse subite. Spesso sono stato in pericolo di morte. **24** Dai Giudei cinque volte ho ricevuto quaranta colpi meno uno; **25** tre volte sono stato battuto con le verghe; una volta sono stato lapidato; tre volte ho fatto naufragio; ho passato un giorno e una notte negli abissi marini. **26** Spesso in viaggio, in pericolo sui fiumi, in pericolo per i briganti, in pericolo da parte dei miei connazionali, in pericolo da parte degli stranieri, in pericolo nelle città, in pericolo nei deserti, in pericolo sul mare, in pericolo tra falsi fratelli; **27** in fatiche e in pene; spesse volte in veglie, nella fame e nella sete, spesse volte nei digiuni, nel freddo e nella nudità. **28** Oltre a tutto il resto, sono assillato ogni giorno dalle preoccupazioni che mi vengono da tutte le chiese. **29** Chi è debole senza che io mi senta debole con lui? Chi è scandalizzato senza che io frema per lui?

30 Se bisogna vantarsi, mi vanterò della mia debolezza. **31** Il Dio e Padre del nostro Signore Gesù, che è benedetto in eterno, sa che io non mento. **32** A Damasco, il governatore del re Areta aveva posto delle guardie nella città dei Damasceni per arrestarmi; **33** e da una finestra fui calato, in una cesta, lungo il muro, e scampai alle sue mani.

Allegato	Dimensione
Piano_lettura_Bibbia.pdf ^[2]	39.81 KB
Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar ^[3]	2.07 MB

[La lettura del giorno](#)

www.laparola.info

URL di origine: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar